

Rassegna Stampa del 13 febbraio 2015

La Nazione

- Simulatori in medicina: 'lezione' di Gensini al Rotary Fiesole
- Ragazzi, occhio alle truffe telematiche Incontri nelle scuole

La Repubblica

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino



Vita di club

a cura di CATERINA CECCUTI

Simulatori in medicina: 'lezione' di Gensini al Rotary Fiesole

I SIMULATORI in medicina: pazienti o strumenti', questo il titolo della conferenza promossa dal Rotary Fiesole di Massimo Megli, per affrontare un tema che nasce dal delicato connubio tra tecnologia e formazione scientifica del personale medico. A sciogliere i nodi della questione l'ospite d'onore Gian Franco Gensini, ordinario di medicina e chirurgia che tra le varie, prestigiose cariche riveste il ruolo di presidente Cossum ed è fondatore nel 2010 della società fiorentina Simmed (Società Italiana di Simulazione in Medicina). «Grazie all'aiuto della tecnologia – ha spiegato il professor Gensini – la simulazione in medicina diventa uno strumento di apprendimento e formazione. Seguendo il principio dei simulatori di volo, i medici hanno la possibilità di vivere virtualmente situazioni e patologie simulate, mettendo in pratica modalità di intervento e verificandone conseguenze e reazioni reali. Esercitandosi – conclude Gensini – gli operatori sono messi nelle migliori condizioni operative con evidente beneficio per il malato». Con l'aiuto di slide e diapositive il professore ha dimostrato che la curva di apprendimento dei medici, se supportata dalla simulazione, aumenta in maniera significativa. Utilizzando tecnologie di altissimo livello, le più moderne macchine di simulazione

ricostruiscono tridimensionalmente una determinata situazione di emergenza. Per esempio, nel corso di un intervento al cuore ricostruito grazie ad una realizzazione virtuale, ai medici praticanti viene chiesto come agire in caso di calo improvviso della pressione da parte del paziente. Il medico interviene come se si trovasse a fronteggiare una reale situazione di emergenza, mentre il simulatore ricrea la reazione del paziente conseguente a una determinata azione. La simulazione intorno ad una certa condizione clinica può coinvolgere più medici contemporaneamente e consente di istruire al massimo livello gli operatori, determinando l'abbassamento delle probabilità di errore e l'aumento delle possibilità di successo. Tra gli ospiti presenti all'incontro, i medici Pier Luigi Stefano e Fabio Mannini.



POLPOSTA

Ragazzi, occhio alle truffe telematiche Incontri nelle scuole

IL COMUNE di Fiesole, in collaborazione con il Lions Club Fiesole e l'Istituto Scolastico Balducci, ha organizzato una serie di appuntamenti con la polizia postale per mettere in guardia i ragazzi in età scolare dai pericoli che si possono trovare su internet. L'iniziativa riguarda gli studenti della quinta classe delle elementari e dei tre anni delle scuole medie, considerate le più sensibili ai problemi della rete. Il primo incontro ha interessato le scuole del capoluogo. Erano presenti oltre al preside Stefano Pagni Fedi, per i Lions la presidente Giuseppina Virdis e il dottor Corsoni e per l'Amministrazione l'assessore per i Servizi ai Cittadini, con delega alla scuola Francesco Sottili. La prossima settimana la polizia postale si sposterà nella valle dell'Arno e martedì 17 febbraio sarà nella scuola di Compiobbi. L'appuntamento conclusivo, che affronterà il tema 'Internet opportunità e rischi', si terrà nella sala del Basolato sabato 21 febbraio alle ore 10 e sarà rivolto sia ai genitori che ai figli.

D.G.